



Architettura radicale e architettura avanzata sono termini che a partire dai primi decenni del ventunesimo secolo si sono radicati nel contesto culturale per indicare l'inquietudine, gli spazi alternativi, di rottura e di innovazione rispetto alla routine e all'inerzia delle discipline architettoniche ufficiali e che si sono radicati nella diffusione delle idee. Posizione radicale e culture di avanguardia, o logica avanzata e innovazione informazionale si incrociano e si scambiano impulsi ed energie, in una storia di complicità e di loops concettuali, di affinità e differenze che si proiettano oggi verso un futuro architettonico, che si vuole provare a delineare in questo convegno. Quindi in questo paesaggio incrociato che cosa vuol dire avanguardia ed innovazione oggi? Una delle conquiste più pregnanti di questo processo di trasformazione, ancora in corso oggi, è stata la capacità d'interscambiare, elaborare e organizzare qualitativamente informazioni - dati, stati, condizioni, contesti, programmi, modelli e spazi - in nuovo tempo di ambienti informali. Questo è un'azione una più dinamica, complessa e trasversale capacità d'interazione, ma anche multipla ed informale, che ha permesso la grande rivoluzione di questa nuova era, che ancora adesso stiamo ancora esplorando. A oggi tutta una nuova generazione di architetti, geografi, designer, ingegneri, artisti, scienziati e pensatori vuole essere partecipare a questa avventura globale e locale, intellettuale, sociale ed operativa, con una nuova logica condivisa - avanzata- che va oltre ai paradigmi classici (simbolici), moderni (produttivi) o postmoderni (iconografici). Questo nuovo percorso vuole costruire un nuovo tipo di strutturazione e di habitat sociali, spaziali e culturali.

SESSIONI PARALLELE

THINKING - Riflessioni

A questa sezione potranno riferirsi contributi scritti di carattere teorico e storico relativi alle avanguardie storiche della prima metà del novecento, all'architettura radicale del secondo dopoguerra, ma anche a visioni critiche e storico-militanti riferite alla più stretta contemporaneità. Il call for papers si indirizza in particolare a riletture innovative e non-canoniche e a quelle che stabiliscano connessioni tra le vicende storiche dell'architettura d'avanguardia e le forme di ribellione attuabili nel presente, nella convinzione che "ogni storia è contemporanea".

VIEWING - Manifesti

La ricerca di nuove forme di espressione, in ambito artistico come in ambito architettonico, implica la ricerca di nuove forme di comunicazione. Le avanguardie hanno spesso sovvertito le convenzioni col le quali le idee venivano espresse, divulgate e sostenute. Questa sezione è dedicata alla ricerca di nuove relazioni tra elementi grafici e parola scritta; l'indagine sulle possibilità offerte dalle tecnologie digitali e la sperimentazione di nuovi linguaggi possono costituire un elemento di comunicazione e di stimolo nella ricerca di espressioni radicali per l'architettura contemporanea.

DREAMING - Visioni

Una delle maggiori potenzialità delle avanguardie è la capacità di anticipare i cambiamenti, di sapersi porre al di là della propria realtà e del proprio tempo e di tradurre questa esperienza in una visione. L'architettura radicale trasforma queste visioni in termini di progetto. Questa sezione è destinata a proposte visionarie intenzionate a creare una rottura con l'esistente e proiettarsi verso il futuro.

Il presente Call for Paper è aperta a dottorandi, dottori di ricerca, professori, ricercatori e professionisti. La selezione dei contributi è basata sulla valutazione degli abstract di 3000 battute inviati entro il 14 Gennaio 2013 all'indirizzo rebelmatters.2@gmail.com. Ogni autore può partecipare con un solo contributo per sessione. Tutti i contributi selezionati saranno raccolti in una pubblicazione digitale dotata di codice ISBN. Per ogni autore la partecipazione al Call e al convegno prevede una quota d'iscrizione di 150 euro.



Call for papers and projects

14 Gennaio 2013

Radical architecture and advanced architecture are terms that have been used from the first decades of the twenty-first century and that are now regularly used within the cultural context to indicate the anxiety and the alternative, breaking and innovative spaces compared to the routine and the inactivity of the official architectural disciplines and to spread ideas. Radical position and avant-garde cultures, or advanced logic and information innovation are crossing each other and sharing impulses and energies, creating a history of complicity and conceptual loops, of similarities and differences that wants to project themselves towards an architectural future, which vision is the focus point of this meeting. Therefore which is the importance of the terms avant-garde and innovation today? One of the most meaningful achievements of this transformation process, still going on, it is the capacity of interchanging, elaborating and organizing qualitatively informations - data, status, conditions, contexts, programs, models and spaces - inside an informal fields. This highlights a more dynamic, complex and transverse capacity of interaction, that is also multiple and informal, which constitute the base of this revolutionary era, that we now are still exploring. Today a new generation of architects, geographers, designers, engineers, artists, scientists and thinkers want to participate to this new global and local, intellectual, social and operational adventure, with a new common advanced logic that goes beyond the classic (symbolic), moderns (production) or postmoderns (iconographic) paradigms. This new route aims to build a new kind of structures and social, spatial and cultural habitat.

PARALLEL SESSIONS

THINKING

In this sections will refer the written contributions of a theoretical and historical natural related to the historical avant-garde of the first half of the twentieth century, to the radical architecture of the after World War II, but also the critical and historical-activists visions related to the nowadays scenario. This call for papers is particularly addressed to innovative and unconventional interpretations and to the readings that are able to establish connections within the historical events of the avant-garde architecture and the forms rebellion feasible today, in the conviction that "every history is contemporary".

VIEWING

The research for new forms of expression, in arts and architecture, involves the research for new form of communication. The avant-garde movements had often overturn the conventional ways with which ideas were expressed, disclosed and sustained. This section is dedicated to the study of new relations between the graphic elements and the written words; the research on the possibilities offered by digital technologies and the experimenting with new languages may constitute an element of communication and incentive in the search for radical expressions for contemporary architecture.

DREAMING

One of the greatest potential of the advanced architectural movements it is the capacity to anticipate the changes, to overcome the present reality and the actual conditions and to translate these experiences into a full vision. The radical architecture can transform these visions into operational guidelines. Thus this session it is intended for all the visionary proposals willing to create a breaking point within the existing reality and throw themselves into the future.

This call for paper and project it is open to all the PhD students, PhD, professors, researchers and professionals. The selections of the contributions it is based on the evaluation of the abstracts of maximum 3000 characters send before 14 January to the email address rebelmatters.2@gmail.com. Each author may submit only one contribution per session. All the final contributions will be included into a digital publication with ISBN code. The participation fee for each author is 150 euros.



www.addgenova.org

Director ADD
Manuel Gausa

Scientific Committee
 Manuel Gausa | Maria Linda Falcidieno
 Guglielmo Bilancioni | Raffaella Fagnoni
 Giovanni Galli | Franz Prati
 Benedetta Spadolini | Mosè Ricci
 Carlo Vannicola

Coordination
 Gaia Grossi | Gian Luca Porcile
 Antonio Lavarello
 Emanuela Nan | Nicola Canessa

Call for papers and projects
14 January 2013